

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL
LAZIO – ROMA**

R.G.N. 1449/2023

RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI

per: **TECHNOGENETICS S.P.A.**, codice fiscale, 06614040159, con sede a Milano (MI), alla via Privata Cesare Battisti n. 1 (20122), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, dottore Salvatore Cincotti, rappresentata e difesa, in virtù di procura in calce al presente atto, dall'avvocato Francesco Abiosi, codice fiscale BSA FNC 49S12 F839A, e dall'avvocato Ludovico Bruno, codice fiscale BRN LVC 87T25 F859H, elettivamente domiciliata nello studio dell'avvocato Bruno a Napoli alla Riviera di Chiaia n° 180, codice di avviamento postale 80121; l'avvocato Abiosi e l'avvocato Bruno dichiarano di volere ricevere le comunicazioni di legge agli indirizzi pec francesco.abiosi@milano.pecavvocati.it e ludovicobruno@avvocatinapoli.legalmail.it ed/od al fax n° 02.76002608;

contro:

- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTERO DELLA SALUTE E IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege a Roma in via dei Portoghesi n° 12;
- **REGIONE PUGLIA**, in persona del legale rappresentante p.t., con sede a Bari in via Lungomare N. Sauro n° 33 (70121);

per l'annullamento:

- della Determinazione n° 1 dell'8.2.2023 e dei rispettivi allegati con cui la Regione Puglia sostituendo la Determinazione del 12.12.2022 n. 10/2022, già impugnata con il ricorso principale, ha rideterminato gli oneri di ripiano della spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- a) nonché per l'annullamento di ogni atto presupposto e/o consequenziale, anche se non conosciuti, con riserva di proporre motivi aggiunti, anche all'esito dell'eventuale accesso agli atti

FATTO

1. Con il ricorso principale e con successivo ricorso per motivi aggiunti, rubricati al ruolo del Tribunale Amministrativo per il Lazio-Roma n° 14575/2022, Technogenetics ha già impugnato:

- a) il Decreto del 6 luglio 2022, pubblicato il 15 settembre 2022, con cui il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economica e delle Finanze, ha (retroattivamente) certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- b) l'Accordo repertorio atto n° 181 del 7 novembre 2019 con cui la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, tra l'altro, ha (retroattivamente) fissato i tetti di spesa per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nella misura del 4,4 per cento dei fabbisogni sanitari regionali di cui al comma 1, lettere b) e c).
- c) del Decreto del Ministero della Salute 6 ottobre 2022 recante *“Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei*

provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018. (22A06146)”, pubblicato il 26 ottobre 2022 (di seguito, anche il “Decreto Linee Guida” o, più semplicemente, le “Linee Guida”).

d) l’Accordo repertorio atto n° 181 del 7 novembre 2019 con cui la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, tra l’altro, ha (retroattivamente) fissato i tetti di spesa per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nella misura del 4,4 per cento dei fabbisogni sanitari regionali di cui al comma 1, lettere b) e c).

2. Frattanto, però, le regioni e le province autonome interessate dallo sfioramento del tetto di spesa, hanno adottato i propri provvedimenti con cui hanno definito l'elenco delle singole aziende fornitrici soggette al ripiano per ciascun anno.

Technogenetics ha per questo impugnato, con ricorso rubricato al ruolo numero 1449/2023, tutti i provvedimenti regionali che la pregiudicavano direttamente.

3. La Regione Puglia, adottando la Determinazione n° 1 dell’8.2.2023 ed i rispettivi allegati (documento impugnato con l’odierno ricorso per motivi aggiunti), ha sostituito la Determinazione del 12.12.2022 n. 10/2022, già impugnata con il ricorso principale ed ha rideterminato gli oneri di ripiano della spesa per dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Tale provvedimento reitera integralmente il precedente provvedimento, correggendo meri errori di calcolo, ed è per questo illegittimo per i medesimi motivi già illustrati con il ricorso principale e cioè i seguenti motivi in

DIRITTO

I. ILLEGITTIMITÀ DERIVATA.

Technogenetics domanda l'annullamento del provvedimento impugnato per illegittimità derivata. Ed infatti, tale provvedimento, è affetto dai medesimi vizi che Technogenetics ha già prospettato con i ricorsi rubricati ai ruoli nn° 14575/2022 e 1449/2023.

II. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA. VIOLAZIONE DI LEGGE.

Ferma la riserva di proporre ulteriori motivi aggiunti non appena le singole amministrazioni consentiranno l'accesso agli atti, l'intero procedimento determinativo degli oneri di ripiano risulta già da ora viziato per eccesso di potere e difetto di istruttoria.

Ed infatti, le singole regioni e le singole province autonome avrebbero potuto adottare i propri provvedimenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, decreto-legge 78/2015, solo "*...previa verifica della documentazione contabile anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale*".

Di tale verifica, però, non merge alcuna traccia dai provvedimenti impugnati che quindi risultano viziati inevitabilmente per violazione di legge e difetto di istruttoria.

Di qui, l'illegittimità degli stessi, con riserva di ulteriori motivi aggiunti.

* * *

P.Q.M.

Voglia l'Ecc.mo Tar adito accogliere il ricorso principale ed il ricorso per motivi aggiunti.

Con tutte le conseguenze di legge, anche in ordine alle spese e al rimborso del

contributo unificato. Ai sensi del D.P.R. n. 115/2002 si dichiara che il contributo unificato **non è dovuto** per gli odierni motivi aggiunti.

Milano, 11 aprile 2023.

Ludovico Bruno

Francesco Abiosi